

*****ORIGINALE*****
UNIONE DEI COMUNI "MARMILLA"

*Comuni di: Barumini – Collinas – Furti – Genuri – Gesturi – Lasplassas -
Lunamatrona – Pauli Arborei – Sanluri – Segariu – Setzu - Siddi – Tuili
Turri - Ussaramanna – Villanovafranca - Villanovaforru - Villamar*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE COMUNI "MARMILLA"

N. 25 del 30/08/2024

OGGETTO: Adozione aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023)

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta**, del mese di **agosto**, alle ore **12:10** presso in videoconferenza, si è riunita la Giunta convocata dal Presidente per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **ANDREA LOCCI** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
PAOLO CADDEU	Si	
ANDREA LAMPIS	Si	
ANDREA LOCCI	Si	
EMILIO SERRA	Si	
ANTONIO SANNA		Si
MICHELE ZUCCA	Si	
GIAN LUCA ATZENI		Si

Tot.: 5	Tot.: 2
---------	---------

Assiste alla seduta con funzioni di Segretario **dott. GIORGIO SOGOS**

Il Presidente, **ANDREA LOCCI**, riconosciuta la legalità dell'Adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approva, tra gli atti fondamentali del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

Visto l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il quale dispone che gli Enti Locali, tra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, ed un programma triennale dei beni e servizi secondo gli schemi tipo di cui al'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023;

Vista la delibera di Giunta n. 61 del 29/11/2023, esecutiva, con la quale sono stati adottati lo schema del programma triennale dei beni e servizi 2024/2026, e lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026, l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2024, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione;

Preso atto che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale dei beni e servizi sono stati pubblicati all'Albo pretorio on-line dell'Ente per 30 giorni, dal 01/12/2023 al 01/01/2024;

Vista la delibera di Assemblea n. 2 del 15.02.2024, esecutiva, con la quale sono stati approvati lo schema del programma triennale dei beni e servizi 2024/2026, e lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026, l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2024, predisposti dall'ufficio tecnico, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione;

RICHIAMATA La legge 31 gennaio 1994, n. 97 recante "Nuove disposizioni per le zone montane" che all'articolo 2, comma 1, istituisce presso il Ministero del bilancio e della programmazione economica il Fondo Nazionale per la Montagna;

VISTA La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'art.1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore di comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali e Autonomie, denominato "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane";

VISTO Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023, e per il triennio 2023-2025, dal quale risulta la dotazione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane;

VISTO altresì il Decreto, a firma del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie, n. 2465 del 4 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti l'11 settembre 2023, di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - parte regionale (art. 1, comma 595, della legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 del 25 settembre 2023;

DATO ATTO che il Decreto sopra richiamato destina alla Regione Autonoma della Sardegna, per l'annualità 2023, un importo complessivo pari ad euro 13.074.723,19, di cui:

- euro 11.210.177,84 assegnati utilizzando i coefficienti già utilizzati per il riparto tra le regioni del Fondo nazionale per la montagna 2020-2021, Tabella A del richiamato decreto;

• euro 1.864.545,35 assegnati utilizzando i coefficienti di riparto tra le regioni con più spiccate caratteristiche di montanità, Tabella B del richiamato;

RICHIAMATA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/18 del 14 dicembre 2023 con la quale sono stati approvati, ad esito di quanto stabilito dalla Conferenza permanente Regione - Enti locali, in data 12 dicembre 2023, i criteri per le assegnazioni del "Fondo - parte regionale – Interventi di competenza della Regione Sardegna e degli Enti locali - anno 2023";

DATO ATTO che la Regione Sardegna ha provveduto, così come previsto dall'art. 2, comma 7, e art. 3, comma 11, del Decreto DAR n. 2465 del 4 agosto 2023, a trasmettere la richiesta di finanziamento entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra;

RICHIAMATO Il Decreto del Dipartimento degli Affari Regionali e Autonomie, comunicato con nota DAR n. 2846 del 19/02/2024, assunto al protocollo dell'ente con n. 6173 del 19/02 /2024, con il quale è stato disposto il trasferimento delle quote di riparto, a favore delle Regioni beneficiarie delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per l'anno 2023 per un importo complessivo pari a 202.506.475,00 euro, di cui euro 13.074.723,19 riconosciuti in favore della Regione Autonoma della Sardegna (Tab. A euro 11.210.177,84 - Tab. B euro 1.864.545,35);

DATO ATTO che con Determinazione n. 1803, prot. 19091, del 22 aprile 2024 è stata accertata sul capitolo EC421.440 l'entrata complessiva di euro 13.074.723,19, e con Determinazione n. 1852, prot. 19581, del 24 aprile 2024 tale somma è stata riscossa - sospesi n. 00000005870 di euro 11.210.177,84 e n. 00000007077 di euro 1.864.545,35;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/58 del 22 maggio 2024 con la quale è stato deciso di incrementare il finanziamento assegnato alla Regione Autonoma della Sardegna per l'annualità 2023 con le ulteriori risorse destinate alle medesime finalità e non ancora utilizzate per l'importo di euro 4.804.018,71;

ATTESO CHE in applicazione dei criteri stabiliti nella Delibera di Giunta Regionale n. 44/18 del 14 dicembre 2023 così come integrata dalla Delibera n. 14/58 del 22 maggio 2024, risulta necessario procedere all'assegnazione dei suddetti finanziamenti, che ammontano complessivamente ad euro 17.878.741,90, mediante apposito avviso pubblico finalizzato all'individuazione dei beneficiari;

VISTI l'avviso pubblico e i relativi allegati:

- Allegato 1a - Domanda linea di Intervento I;
- Allegato 1b - Domanda linea di Intervento II;
- Allegato 2a - Proposta progettuale Linea di Intervento I;
- Allegato 2b - Proposta progettuale Linea di Intervento II;
- Allegato 3 – Cronoprogramma procedurale;
- Allegato 4 – Schema convenzione;

- Allegato 5 – Informativa per il trattamento dei dati personali;

DATO ATTO che le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze – Servizio Enti Locali, a pena di esclusione, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) – all’indirizzo enti.locali@pec.regione.sardegna.it;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio Enti locali n° 3206, prot. Uscita n° 31541 del 17.06.2024, con cui si approvava, nell’ambito della procedura di erogazione di contributi per la promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani, i seguenti documenti:

- Avviso Pubblico;
- Allegato 1a - Domanda linea di Intervento I;
- Allegato 1b - Domanda linea di Intervento II;
- Allegato 2a - Proposta progettuale Linea di Intervento I;
- Allegato 2b - Proposta progettuale Linea di Intervento II;
- Allegato 3 – Cronoprogramma procedurale;
- Allegato 4 – Schema convenzione;
- Allegato 5 – Informativa per il trattamento dei dati personali.

CONSIDERATO che l’ Unione di Comuni “Marmilla” è composta dai seguenti Comuni totalmente o parzialmente montani di cui alla Legge 25 luglio 1952 n. 991:

Comune di Gesturi;

Comune di Tuili;

Comune di Setzu;

Dato atto che le Amministrazioni dei Comuni di Gesturi, Tuili e Setzu intendono partecipare all’avviso di cui sopra, proponendo un progetto denominato: MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E CONNESSI CON I PERCORSI LEGATI ALLA FRUIZIONE TURISTICA E ALLA GESTIONE DEL CAVALLINO DELLA GIARA, delegandone l’attuazione all’Unione dei Comuni “Marmilla”, in qualità di Capofila, affinché si realizzino interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, per le finalità di cui all’articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con riferimento alle seguenti azioni:

interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici;

misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;

iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale di Gesturi n° 78 del 28.08.2024 con cui si attesta la condivisione dell'iniziativa progettuale e si conferisce delega alla sua sottoscrizione e trasmissione da parte del Soggetto proponente: Unione dei Comuni "Marmilla";

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale di Tuili n° 73 del 28.08.2024 con cui si attesta la condivisione dell'iniziativa progettuale e si conferisce delega alla sua sottoscrizione e trasmissione da parte del Soggetto proponente: Unione dei Comuni "Marmilla";

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale di Setzu n° 56 del 16/07/2024 con cui si attesta la condivisione dell'iniziativa progettuale e si conferisce delega alla sua sottoscrizione e trasmissione da parte del Soggetto proponente: Unione dei Comuni "Marmilla";

Vista la proposta progettuale denominata: MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E CONNESSI CON I PERCORSI LEGATI ALLA FRUIZIONE TURISTICA E ALLA GESTIONE DEL CAVALLINO DELLA GIARA che i Comuni di Gesturi, Tuili e Setzu intendono presentare quale proposta finalizzata alla realizzazione di:

interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;

iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori;

delegandone l'attuazione all'Unione dei Comuni "Marmilla";

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Ambiente n° 502/80 del 18/07/2024 con cui si procedeva a nominare Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Valerio Porcu, istruttore direttivo tecnico dell'Unione dei Comuni "Marmilla", per l'attuazione dell'intervento: Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane. Legge 30 dicembre 2021 n. 234, articolo 1, comma 593. Delibera di Giunta regionale 25 ottobre 2022 n. 32/49. Annualità 2023 – Manifestazione di volontà alla partecipazione proponendo l'intervento: MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E CONNESSI CON I PERCORSI LEGATI ALLA FRUIZIONE TURISTICA E ALLA GESTIONE DEL CAVALLINO DELLA GIARA- C.U.P. D55I24000150002, che non ha manifestato impedimenti in merito;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Ambiente n° 532/82 del 31/07/2024 con cui si affidavano all'operatore economico Ing. Giancarlo Banchiero studio di ingegneria – Viale Monastir n° 47 - 09122 Cagliari - Partita IVA 01417670922 i Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva dell'intervento: Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane. Legge 30 dicembre 2021 n. 234, articolo 1, comma 593. Delibera di Giunta regionale 25 ottobre 2022 n. 32/49. Annualità 2023

– /Manifestazione di volontà alla partecipazione proponendo l'intervento: MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E CONNESSI CON I PERCORSI LEGATI ALLA FRUIZIONE TURISTICA E ALLA GESTIONE DEL CAVALLINO DELLA GIARA- C.U.P. D55I24000150002 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 effettuato attraverso la piattaforma CAT SARDEGNA;

VISTA la Convenzione di incarico del 01.08.2024 disciplinante i rapporti tra le parti per l'esecuzione dei servizi tecnici sopracitati;

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

ai commi 2 e 3, prevedono come: *“2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. “e “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”;*

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro*

trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2024, redatti e aggiornati dall'Ing. Valerio Porcu in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
- Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

- Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;

- Scheda I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE.

tra cui risulta il seguente intervento:

- MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E CONNESSI CON I PERCORSI LEGATI ALLA FRUIZIONE TURISTICA E ALLA GESTIONE DEL CAVALLINO DELLA GIARA- C.U.P. D55I24000150002 per complessivi euro 1.000.000,00;

Visto quindi che:

il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione; il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto; in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione (vedi Allegato III);

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento (vedi Allegato III);

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

al comma 4, prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.”*

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Richiamati inoltre:

il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;

il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

- 1) **di approvare** le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) **di adottare**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e del relativo elenco annuale 2024, secondo

il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale, tra cui risulta il seguente intervento:

- a) MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E CONNESSI CON I PERCORSI LEGATI ALLA FRUIZIONE TURISTICA E ALLA GESTIONE DEL CAVALLINO DELLA GIARA- C.U.P. D55I24000150002 per complessivi euro 1.000.000,00;
- 3) **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- 4) **di dare** atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
ANDREA LOCCI**

**IL SEGRETARIO
dott. GIORGIO SOGOS**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Favorevole

- AREA AMBIENTE Servizio di igiene - RSU

Eventuali note:

Data, 14/08/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Valerio Porcu

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Favorevole

Eventuali note:

Data, 14/08/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Annarita Cotza